

Uomini mammoni e bombe sexy divertono senza pensieri

Pubblicato: Venerdì 7 Aprile 2006

✖ Esiste in questa società moderna una piaga da sradicare a tutti i costi: i trentenni mammoni. Rispondono alla descrizione tutti i soggetti maschi sopra i trent'anni, che non si trovano la ragazza fissa, vivono con mamma e papà e, ovviamente, non si sognano minimamente di aiutare in casa.

È questo lo spunto non troppo originale da cui parte **"A casa con i suoi"**, pellicola di **Tom Dey** che ha riscosso un buon successo ai botteghini americani (53milioni di dollari in due settimane) e che sembra se la stia cavando egregiamente anche in quelli italiani. Merito anche della trama. No, certamente non per la sua complessità, tutt'altro.

La storia è quella di Paula (**Sarah Jessica Parker**), una donna piuttosto spietata, pagata dai genitori del mammoncino Tripp (**Matthew McConaughey**) per convincerlo ad abbandonare casa nel minor tempo possibile. Per far questo la protagonista, che si considera tenace esperta della psiche maschile, dovrà fingere di essere innamorata perdutamente di Tripp, almeno fino a quando non preparerà le valigie.

Ora, considerando che i due attori protagonisti sono dei sex symbol rigorosamente biondi, non ci vuole molto ad immaginare che la freddezza di Paula non potrà durare a lungo, e la trama di questo film non contraddice minimamente quello che ci si aspetterebbe. Un male? Forse no se parliamo di una pellicola leggera, romantica, che unisce qualche guizzo demenziale alla "Tutti pazzi per Mary" con una versione femminile del carisma del protagonista di "Hitch".

E proprio il personaggio di Paula sarà quello che più facilmente attirerà il pubblico in sala. Lei è **Sarah Jessica Parker**, un volto che non si è visto troppo al cinema, ma idolo di molte donne (anche italiane) per la serie di culto "Sex and the city". Anche qui dovrebbe ricoprire la parte della bomba sexy sicura di sé ma, forse per evitare di clonare il suo personaggio televisivo, il carattere del personaggio sembra troppo ammorbidito. **Matthew McConaughey**, invece, ha avuto decine di parti in film rosa di uguale spessore, negli Usa è un vero e proprio sex symbol, anche se nel nostro paese non gode ancora della stessa celebrità.

Un discorso a parte, invece, per il personaggio dell'amica interpretato da **Zooey Deschanel**: di amiche "strane" e sole le commedie americane sono piene, ma questa attrice ne fa una vera e propria caricatura, degna quasi di uno Scary Movie. Il tutto senza grandi spazi, ma con la capacità di caratterizzare il personaggio in brevi scene o sguardi, assicurando varie bocciate d'aria in tutta questa prevedibilità, con deliziosi siparietti.

Peccato per uno spunto alla "Ultimo bacio" che, per rimanere in bilico tra la comicità e il sentimento, viene approfondito molto meno di quel che si potrebbe. Ma nessuno lo pretendeva e, dopo i suoi 115 minuti, il film riesce nel suo vero intento: divertire senza mielosità e volgarità, e senza richiedere alcun sforzo. Prevedibile, certo, ma riuscire a mantenere un buon ritmo senza sapere di stantio è comunque un risultato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it